



Gruppo Consiliare del Partito Democratico Città di Biella

Interrogazione su funivie di Oropa.

Biella, 31 agosto 2022

Premesso

- In data 30 giugno 2021 il Consiglio Comunale di Biella ha approvato il Protocollo di intesa per la valorizzazione della conca d'Oropa e la realizzazione degli interventi di revisione generale per il proseguimento vita tecnica della funivia, con il quale si stabiliva che il Comune avrebbe acquisito il diritto di superficie degli impianti Funivie di Oropa, sulla porzione dei terreni su cui insistono i piloni della linea di collegamento della Funivia e sulle stazioni di partenza e arrivo.
- Nel corso del primo semestre 2022 due dei tre dipendenti delle Funivie di Oropa hanno dato le dimissioni: si sono visti costretti a cercare autonomamente un impiego alternativo, dopo anni di servizio, dato il perdurare dell'incertezza sui tempi di chiusura e la mancanza di un'occupazione alternativa nell'ambito della Fondazione Funivie, che garantisse loro uno stipendio. Essi erano i soli in grado di far funzionare gli impianti di risalita e di guidare il macchinario per la battitura delle piste Busancano e Gendarme (Camino).
- La gestrice del bar delle Funivie ha disdetto il contratto di locazione e il bar verrà chiuso entro il prossimo 31 Agosto. La decisione di lasciare la gestione del Bar, dopo 8 anni, è stata presa principalmente per due ragioni:
 - o 1) riduzione drastica della clientela, in seguito al perdurare della chiusura dell'impianto e alla mancanza di qualunque iniziativa messa in campo sia da parte dall'attuale amministrazione della Fondazione Funivie sia da parte del Comune di Biella, che richiamasse nella Conca di Oropa turisti ed escursionisti.
 - o 2) mancata manutenzione e conseguente spegnimento del montacarichi che dal piano strada permette, anche a persone con disabilità, di salire al piano del Bar, rendendo di fatto non più valida la licenza stessa. Quest'ultima decisione è stata presa in modo unilaterale dalla Fondazione Funivie, senza darne alcuna comunicazione alla titolare dell'attività.
- All'ingresso delle Funivie non c'è alcuna comunicazione che informi il pubblico della chiusura prolungata dell'impianto e conseguentemente, in questi mesi, più volte è capitato che le persone rimanessero ad aspettare all'ingresso immaginando una chiusura solo momentanea e hanno avuto come unica fonte di informazione il Bar delle Funivie.
- Il tetto della stazione a valle della cestovia del Camino è stato parzialmente divelto dal vento (allego foto) e mai ripristinato, le cabine non sono state smontate nei mesi di chiusura, con il loro conseguente deterioramento, e non è stata fatta la manutenzione annuale, dovuta, anche in caso di fermo impianti.
- Il rifugio Savoia al Lago è chiuso ormai da 2 anni e il rifugio Capanna Renata al Monte Camino, dopo il fermo degli impianti, è rimasto chiuso nel 2022.

Considerato che:

- Sono trascorsi 9 mesi dall'approvazione della delibera in C.C. con la quale si dava il via libera all'acquisizione dell'impianto Funivie di Oropa al Comune nella quale si affermava che "il COMUNE DI BIELLA, nel cui territorio insistono il Santuario di Oropa e la funivia, ha interesse a che quest'ultima mantenga la sua piena funzionalità, non

solo quale elemento fondamentale per l'attrattività turistica della zona, specialmente adesso che è stato ottenuto il riconoscimento di Città Alpina".

- La chiusura del Bar priverà la struttura di ogni tipo di presidio, anche solo informativo.
- La chiusura prolungata delle Funivie mette in grave difficoltà i rifugi della Conca di Oropa, Rifugio Capanna Renata, Rifugio Rosazza e i rifugi limitrofi: Rifugio Coda e Rifugio della Barma, non solo per l'approvvigionamento dei beni di prima necessità, ma soprattutto per il mancato arrivo in quota di escursionisti clienti.
- La chiusura del Savoia e della Capanna Renata e gli indubbi limiti di disponibilità del rifugio Rosazza, unitamente alla assenza di informazioni sullo stato degli impianti a fune e delle ferrate della zona, mettono in palese difficoltà i camminatori, soprattutto stranieri, che percorrono l'alta via delle Alpi e disincentivano la permanenza e la frequentazione della Conca di Oropa.
- La mancata manutenzione, anche minima, della Cestovia del Camino mette a repentaglio la sopravvivenza dell'impianto, che è stato rimesso a nuovo solo 4 anni fa, con il contributo di tanti cittadini Biellesi.

il Gruppo Consiliare interroga il Sindaco e l'Assessore competente al fine di sapere:

- entro quando sarà predisposto il bando per appaltare i lavori necessari per la manutenzione straordinaria delle Funivie di Oropa
- entro quando sarà acceso il mutuo per finanziare i lavori
- quali provvedimenti sono stati messi in campo per salvaguardare l'impianto della Cestovia del Camino
- come verranno gestiti i lavori alle funivie in assenza di personale
- che iniziative si intendono mettere in campo per valorizzare la conca di Oropa anche in assenza dell'impianto di risalita
- se c'è stata un'interlocuzione con i due dipendenti dimissionari e che soluzioni sono state proposte al fine di permettere loro di poter continuare a lavorare e prendersi cura dell'impianto
- se c'è stata un'interlocuzione con i gestori dei rifugi per cercare soluzioni atte a sostenerli nello svolgimento del loro lavoro e servizio, anche in assenza degli impianti di risalita.

Si richiede risposta orale in Consiglio Comunale.

Il Gruppo Consiliare PD